

(1)

Mentre scrivo questo libro ho compi 50 anni
e la mia ^{carriera} di alpinista ^{si chiude} ~~si chiude~~
~~con~~ ~~spiro~~. Spiro, ritornerò ancora nel Monte
Bianco ma solo per rettare ^{ancora} ~~una~~ ~~ultima~~
volta le ricordanze della giovinezza.
Vengo quindi in me spontaneo il
riferimento tra l'età dell'oro per
la forza e quella della vecchiaia che
mi attende.

Col'orgoglio ho studiato la differenza
tra i giovani e vecchi
che vi è nella contrazione dei muscoli.
I vecchi come si vede in questo
tracciato hanno una contrazione
che è meno forte ma che dura lungamente.
I giovani hanno una contrazione più
forte ma che presto si esaurisce.
Tracciato.

ora mi viene in mente alle ricerche
di Krogh che il sistema nervoso
regola nel numero delle contrazioni.
Il nutrimento nel sangue.
Esaminiamo questi due punti.
È vero che nella vecchiaia il sistema
nervoso si conserva più a lungo.

10
Goethe nel suo libro mi colorì raccontando
già come le persone deboli entrando
in una stanza dopo essersi al sole
impigliano in tempo più lungo feris-
ma di vedere. Qui tantamente gli og-
getti tutto fatto simile a ciò si spiega
tantamente per la luce viva dell'aria chiara
che alcune volte rimane nell'occhio
una macchia nera che non scompare
per parecchi giorni. Vi è in questi casi
una parte della retina la quale diviene
insensibile alla luce per la sovrachia
eccitazione che ha subito. In qualunque parte
vogliamo l'occhio appare questa mac-
chia nera dove l'occhio non vede.

Quasi tutti i grandi alpinisti
cominciando da Boussingault e Parrot hanno
sofferto ~~per la luce~~ l'azione della luce

Whymper nell'opera sua Travels amongs
the Great Andes of the Equator ebbe
raccontare che ebbe gli occhi infiammati
e quantunque portasse la maschera e gli
occhiali ne soffrì gravemente p. 192.

Si attribuire ai raggi della luce di
varia eccita. ma il male è realmente
prodotto dalla radiazione del calore
dell'occhio nello spazio e dall'infiam-
mazione che ne segue
Lynedell pag 98

Non ho studiato la fatica nei
gradi estremi. C'è il modo
col quale alcuni resistono dove
c'è una condizione del loro
nuovo

Raccontare ciò che fece
shequiquy durante una settimana
Ritratto di Maquiquy

Ultimo paragrafo

Quando la fatica raggiunge i
gradi estremi si sente
come paralizzato.

Uno studente sorretto da sotto
le braccia mi raccontava
Corradino Sella non poteva
più allungare il passo per
passare un piccolo fosso
Eppure erano nell'appennino
Ed era esclusa l'azione
del male di montagna.

Un'altra prova l'abbiamo
avuta in occasione del Monte
Rosa d'inverno. Non vi
erano più di cento metri
in lunghezza, ma di altezza
eppure non poterono più
farli. Anche Vigna e Fiorio
non poterono salire perché
l'avrebbero fatto e poi
volando sarebbero tornati
indietro.

Pitt Gerald non ebbe più
la forza di fare 100 metri
che fu solo Furbrigger
sul Brennero -

Barrel sua morte